



CITTA' DI PORTOFERRAIO

SCHEDA PER ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CERTO E LIQUIDO

Creditore: Rag. Enrico Picchioni – Nato a Livorno il 15.12.1963 – Studio Del Gaizo Picchioni - Via Giovanni Marradi n.30, 57126 Livorno – C.F./P.IVA: 01280470491.

Oggetto della spesa: Pagamento somme quantificate nell'Atto di Pignoramento presso terzi pervenuto al prot. n.18549/12.07.2019 con Atto Giudiziario n.78777244461-2 conseguente ad Atto di Precetto e Decreto di liquidazione CTU n.512/2018 emesso dal Tribunale di Livorno – Sezione Lavoro – in data 27.02.2018, sulla causa civile di I Grado R.G. n.1327/2015 promossa da Maria Bisogno contro il Comune di Portoferraio avente ad oggetto retribuzione di risultato per l'anno 2014;

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura ed altra documentazione probatoria):

Atto di pignoramento pervenuto in data 12.07.2019 conseguente ad Atto di Precetto e Decreto di liquidazione CTU n.512/2018 emesso dal Tribunale di Livorno – Sezione Lavoro – in data 27.02.2018 – Comunicazione pervenuta da Poste Italiane prot. n.21592/16.08.2019 circa la prenotazione dell'importo pignorato;

Epoca della fornitura:

Anno 2019

Importo lordo: 1.965,22

€ 1.965,22 così quantificati: € 831,38 quale capitale di cui all'atto di precetto + 102,04 interessi moratori maturati dal 21.02.2018 al 05.09.2019 + € 12,95 spese di notifica precetto + € 182,25 competenze studio, redazione e spese notifica pignoramento presso terzi comprensivi di oneri di legge + € 125,00 ulteriori spese vive di iscrizione causa a ruolo, 511,60 per competenze avvocato relativo al pignoramento, € 200,00 per spese di registrazione atto di pignoramento data la data del 10.09.2019 fissata per l'udienza di assegnazione.

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento di impegno

Il debito è susseguente ad Atto di Pignoramento presso terzi conseguente ad Atto di Precetto e Decreto di liquidazione CTU n.512/2018 emesso dal Tribunale di Livorno – Sezione Lavoro — per il pagamento delle relative spese non è stato adottato preventivamente un provvedimento di impegno perché derivante da decreto di liquidazione del Giudice per causa in corso, il cui importo era già stato previsto con precedenti schede di debito fuori bilancio.

IL DIRIGENTE AREA 1 per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti, ritenendo di dover integrare dell'importo di € 1.123,31 la scheda predisposta e sottoscritta dal precedente Dirigente in data 14.03.2019 dell'importo di € 841,91, attesta:

- 1) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e seguenti del Codice Civile e che lo stesso non trova copertura né parziale né totale tra i residui passivi risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;
- 2) che il presente debito fuori bilancio rientra nella tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. N. 267/2000.

Portoferraio, 05.09.2019



Il Dirigente dell'Area 1
Dott. Rossano Mancusi



TRIBUNALE DI LIVORNO

Atto di pignoramento presso terzi

1 (Contenzioso)
SEGRETARIO GENERALE
SIMBACO
STUDIO LEGALE
D'ANGELO FERRACCI
Via dei Carabinieri, 28
57123 LIVORNO
P.Iva 01800060491

Il rag. Enrico Picchioni, nato a Livorno ed ivi residente (c.f. PCCNRC63T15E625J) rappresentato e difeso, anche disgiuntamente tra loro, dagli avvocati Anna d'Angelo (c.f. DNGNNA65B59E625S - fax 0586208012 - pec. annadangelo@pec.ordineavvocatilivorno.it) e Silvia Ferracci (c.f. FRRSLV66S63E625F - fax 0586208012 - pec. silviaferracci@pec.ordineavvocatilivorno.it) ed elettivamente domiciliato presso il loro studio posto in Livorno, Via dei Carabinieri 28, come da procura in calce all'atto di precetto notificato in data 8.02.2019,

premesse

- che con decreto di liquidazione CTU n. cron. 512/2018 del 27/2/2018 - RG 1327/2015 del Tribunale di Livorno - Sezione Lavoro, munito di formula esecutiva in data 25 gennaio 2019, notificato unitamente all'atto di precetto, in data 8 febbraio 2019, con cui sono state liquidate al CTU rag. Enrico Picchioni, residente in Livorno (c.f. PCCNRC63T5E625J), euro 500,00, oltre IVA ed accessori di legge da porsi "provvisoriamente" a carico delle parti in via solidale e che, successivamente, la sentenza ha stabilito la condanna al pagamento delle spese di CTU a carico del Comune di Portoferraio;
- che in data 8 febbraio 2019 veniva notificato al Comune di Portoferraio, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio (c.f. 82001370491), atto di precetto per la complessiva somma di euro 831,38, oltre interessi dal dovuto al saldo e spese a margine del precetto;
- che, essendo decorsi centoventi giorni previsti per legge dalla notifica del titolo esecutivo, in data 19.06.2019 veniva notificato a mezzo pec nuovo atto di precetto, contenente la rinuncia al precedente (notificato in data 8.02.2019); ciò al fine di intimare il pagamento nei termini di legge della complessiva somma di euro 831,38, oltre interessi moratori dal dovuto al saldo e spese a margine del precetto;
- che nonostante la notifica dell'atto di precetto il Comune di Portoferraio, non ha versato alcuna somma ed è intenzione dell'istante procedere al recupero del proprio credito;

- che il rag. Enrico Picchioni intende procedere al pignoramento delle somme dovute e debende per titoli, depositi, conti correnti, libretti e comunque dovute a qualsiasi titolo dal terzo al debitore esecutato, nei limiti consentiti dalla legge e sino alla concorrenza della somma di € 831,38, aumentata della metà ex art. 546 c.p.c., oltre gli interessi dal dovuto al saldo, spese a margine del precetto, diritti e competenze successive occorrente, cpa e iva come per legge;

Tutto ciò premesso e considerato il rag. Enrico Picchioni, rappresentato e difeso come in epigrafe

cita

il Comune di Portoferraio (c.f. 82001370491) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio, Via Garibaldi n. 17 - pec comune.portoferraio@postacert.toscana.it a comparire dinanzi al Tribunale di Livorno, Via de Larderel n. 88, all'udienza del giorno 26 Luglio 2019, ore di rito, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori;

invita

- il Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- le Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

a rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 cpc, comunicando tale dichiarazione al creditore procedente, entro dieci giorni dal ricevimento del presente atto, a mezzo lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata come sopra indicato presso il di lui domicilio eletto all'indirizzo del difensore costituito come sopra indicato;

avverte

- il Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- le Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione nelle predette forme, la dichiarazione dovrà esser resa dal terzo in un'apposita udienza e che, quando il terzo pignorato non compare o, sebbene comparso a detta udienza, non rende la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose appartenenti al debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dai creditori, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex 4° co. art. 543 c.p.c.).

Con diffida di contumacia per il debitore ed i terzi pignorati.

Con avvertimento per il debitore che, a norma dell'art. 615 II co. terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è stata proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

I sottoscritti procuratori dichiarano, ai fini del contributo unificato, che il valore della presente procedura è pari ad € 831,38 (valore del precetto).

I sottoscritti procuratori dichiarano altresì di voler ricevere comunicazioni al seguente numero di fax 0586/208012 oppure agli indirizzi di posta elettronica pec indicati in epigrafe.

Livorno, 1 Luglio 2019

Avv. Anna d'Angelo

Avv. Silvia Ferracci

**Verbale di pignoramento presso terzi con ingiunzione al debitore,
intimazione al terzo pignorato e relazione di notifica.**

A richiesta del rag. Enrico Picchioni, nato a Livorno ed ivi residente (c.f. PCCNRC63T15E625J), come in atti domiciliato e rappresentato io sottoscritto Ufficiale Giudiziario all'Ufficio Unico Esecuzioni del Tribunale di Livorno, visto il decreto descritto in premessa notificato in forma esecutiva in data 8.02.2019, visto il precetto notificato il giorno 19

Giugno 2019, con il quale si è intimato al Comune di Portoferraio, di pagare al rag. Enrico Picchioni, entro dieci giorni dalla notifica del predetto atto di precetto la somma pari ad € 831,38 oltre interessi dal dovuto al saldo, oltre spese a margine dell'atto di precetto e successive, oltre cpa e iva come per Legge;

in virtù ed esecuzione del predetto titolo esecutivo

ho pignorato

tutte le somme dovute e debende per titoli, depositi, conti correnti, libretti e comunque dovute a qualsiasi titolo dal ^{AL PREDETTO DEBITO}

- Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

con le limitazioni di legge, sino alla concorrenza della somma precettata di € 831,38 aumentata della metà ai sensi dell'art. 546, 1° co., cpc, pertanto € 1.247,07 comprensiva dell'importo del credito per cui si procede, oltre agli interessi dal dovuto al saldo, alle spese di notifica, alle spese del presente procedimento e agli accessori, sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal giudice.

E tal fine

ho fatto ingiunzione al

Comune di Portoferraio (c.f. 82001370491) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio, Via Garibaldi n. 17 di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione ed

ho intimato

a

- Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto comminatoria, in difetto, delle sanzioni di legge.

Ed inoltre visto l'art. 492 cpc

ho invitato

il debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competenze per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni alla stessa dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice;

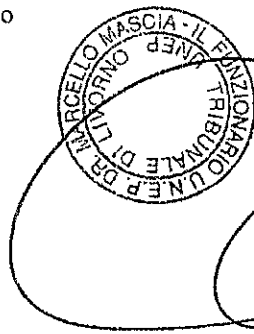
ho avvertito

lo stesso debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, sempre che, a pena di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza sia da lui depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve esser data prova documentale.

Con avvertimento per il debitore che, a norma dell'art. 615 II co. terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è stata proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Livorno,

L'Ufficiale Giudiziario



RELATA DI NOTIFICA

Su istanza del rag. Enrico Picchioni, rappresentato e difeso come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Livorno, ho notificato il su esteso atto al Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1, mediante

RELATA DI NOTIFICA

Su istanza del rag. Enrico Picchioni, rappresentato e difeso come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Livorno, ho notificato il su esteso atto a Poste Italiana s.p.a. in persona del suo legale rappresentante, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16, mediante

RELATA DI NOTIFICA

X Su istanza del rag. Enrico Picchioni rappresentato e difeso come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Livorno, ho notificato il su esteso atto al Comune di Portoferraio (c.f. 82001370491) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio, Via Garibaldi n. 17, mediante

OGGI MEDIANTE RIMESSA IN PIEGO RACCOMANDATO
CON AVVISO DI RICEVIMENTO DALL'UFFICIO
POSTALE DI LIVORNO CENTRO
OSSERVATE TUTTE LE FORMALITA' DI LEGGE

LIVORNO - 6 LUG. 2019

Il Funzionario U.N.E.P.
Dr. Marcello Mascia



UNILE - TRIBUNALE DI LIVORNO

C / O n. 2735

Mod.F 2553/0 Dep.€ 30,00

Data Richiesta 02/07/2019

Data Ud./Pr.Acc 26/07/2019

PIGHORAMENTO C/O TERZI

NON URGENTE



-5K102735

U.N.E.P.
TRIBUNALE DI LIVORNO

N. 2735 del Crono. Civile
Penale

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78777244461-2

Postaraccomandata

Posteitaliane

€ 7,95
Art. Giudiz. - 67037



Servizio Not. 12001 - 57123 LIVORNO CENTRO (LI) 08.07.2018 09.07

AVVERTENZE - Il presente plico dovrà essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale o non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone su indicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

COMUNE DI PORTOFERRATO

In persona del sindaco pro Tempore

Via Garibaldi 17

57037 PORTOFERRATO (LI)

STUDIO LEGALE
D'ANGELO - FERRACCI

PALAZZO CENTRALE
VIA DEL CARADINIERI 28 - 57123 LIVORNO
TEL. 0586.881278 / 886081 - FAX 0586.208012
segreteria@dangeloferracci.it

AVV. ANNA D'ANGELO
annadangelo@dangeloferracci.it

AVV. SILVIA FERRACCI
silviaferracci@dangeloferracci.it

Livorno, 12 luglio 2019

Spettabile
Comune di Portoferraio
Via Garibaldi 17
Portoferraio

Via e-mail segretariogenerale@comune.portoferraio.li.it
Via e-mail c.enzo@comune.portoferraio.li.it

**OGGETTO: Picchioni Rag. Enrico / Comune di Portoferraio / Poste Italiane e
Banca MPS (terzi pignorati) - Pignoramento presso terzi**

Faccio seguito alle intese telefoniche dei giorni scorsi per indicare di seguito il
credito vantato ad oggi dal rag. Picchioni:

- Capitale di cui all'atto di precetto	€	831,38
- Interessi moratori maturati dal 21/2/18 a 11/7/19	€	55,34
- Spese per notifica precetto	€	12,95
- Competenze studio e redaz. Pign.presso terzi	€	120,00
- 4% cpa	€	4,80
- 22% iva	€	27,45
- Spese notifica pign.presso terzi	€	30,00
Totale s.e.&o.	€	1.081,92

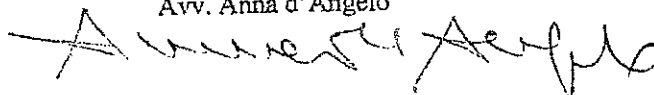
Oltre interessi moratori dal giorno 11 luglio 2019 al saldo effettivo.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, faccio presente che l'atto di
pignoramento presso terzi è stato già notificato ai terzi e che l'udienza è fissata per il
giorno 26 p.v.

Resta inteso che se non riceverò il saldo sopra indicato entro il 22 p.v. sarò
costretta ad iscrivere la causa a ruolo con ulteriori spese vive pari a € 125,00 (se&o).
Se poi dovessi essere costretta a partecipare all'udienza inevitabilmente
aumenterebbero anche le spese per le mie competenze.

In attesa di cortese riscontro porgo i miei migliori saluti.

Avv. Anna d'Angelo



uff. contenz.

Protocollo - Comune di Portoferraio

Da: Cristina Enzo <c.enzo@comune.portoferraio.li.it>
Inviato: lunedì 15 luglio 2019 07:45
A: protocollo@comune.portoferraio.li.it
Oggetto: l: Picchioni / Comune di Portoferraio
Allegati: doc05684320190712153842.pdf

Priorità: Alta

Da protocollare
Grazie

Da: Anna D'Angelo [mailto:annadangelo@dangeloferracci.it]
Inviato: venerdì 12 luglio 2019 16:54
A: segretariogenerale@comune.portoferraio.li.it; c.enzo@comune.portoferraio.li.it
Oggetto: Picchioni / Comune di Portoferraio

Buonasera,
faccio seguito ai colloqui telefonici per allegare il conteggio del credito del mio assistito rag. Enrico Picchioni.
Resto in attesa di riscontro e porgo i miei migliori saluti.
Anna d'Angelo.

Studio Legale d'Angelo Ferracci
Avv. Anna d'Angelo - Avv. Silvia Ferracci
Via dei Carabinieri 28 - 57123 Livorno
Tel 0586880031 - 0586881278 - fax 0586208012

Comune di Portoferraio
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0018603 del 15/07/2019





TRIBUNALE DI LIVORNO

Atto di pignoramento presso terzi

1 (Contenuto)
SEGRETARIO GENERALE
SINDACO
STUDIO LEGALE
D'ANGELO FERRACCI
Via dei Carabinieri, 28
57123 LIVORNO
P.iva 01800060491

Il rag. Enrico Picchioni, nato a Livorno ed ivi residente (c.f. PCCNRC63T15E625J) rappresentato e difeso, anche disgiuntamente tra loro, dagli avvocati Anna d'Angelo (c.f. DNGNNA65B59E625S - fax 0586208012 - pec. annadangelo@pec.ordineavvocatilivorno.it) e Silvia Ferracci (c.f. FRRSLV66S63E625F - fax 0586208012- pec. silviaferracci@pec.ordineavvocatilivorno.it) ed elettivamente domiciliato presso il loro studio posto in Livorno, Via dei Carabinieri 28, come da procura in calce all'atto di precetto notificato in data 8.02.2019,

premesse

- che con decreto di liquidazione CTU n. cron. 512/2018 del 27/2/2018 - RG 1327/2015 del Tribunale di Livorno - Sezione Lavoro, munito di formula esecutiva in data 25 gennaio 2019, notificato unitamente all'atto di precetto, in data 8 febbraio 2019, con cui sono state liquidate al CTU rag. Enrico Picchioni, residente in Livorno (c.f. PCCNRC63T5E625J), euro 500,00, oltre IVA ed accessori di legge da porsi "provvisoriamente" a carico delle parti in via solidale e che, successivamente, la sentenza ha stabilito la condanna al pagamento delle spese di CTU a carico del Comune di Portoferraio;
- che in data 8 febbraio 2019 veniva notificato al Comune di Portoferraio, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio (c.f. 82001370491), atto di precetto per la complessiva somma di euro 831,38, oltre interessi dal dovuto al saldo e spese a margine del precetto;
- che, essendo decorsi centoventi giorni previsti per legge dalla notifica del titolo esecutivo, in data 19.06.2019 veniva notificato a mezzo pec nuovo atto di precetto, contenente la rinuncia al precedente (notificato in data 8.02.2019); ciò al fine di intimare il pagamento nei termini di legge della complessiva somma di euro 831,38, oltre interessi moratori dal dovuto al saldo e spese a margine del precetto;
- che nonostante la notifica dell'atto di precetto il Comune di Portoferraio, non ha versato alcuna somma ed è intenzione dell'istante procedere al recupero del proprio credito;

- che il rag. Enrico Picchioni intende procedere al pignoramento delle somme dovute e debende per titoli, depositi, conti correnti, libretti e comunque dovute a qualsiasi titolo dal terzo al debitore esecutato, nei limiti consentiti dalla legge e sino alla concorrenza della somma di € 831,38, aumentata della metà ex art. 546 c.p.c., oltre gli interessi dal dovuto al saldo, spese a margine del precetto, diritti e competenze successive occorrente, cpa e iva come per legge;

Tutto ciò premesso e considerato il rag. Enrico Picchioni, rappresentato e difeso come in epigrafe

cita

il Comune di Portoferraio (c.f. 82001370491) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio, Via Garibaldi n. 17 - pec comune.portoferraio@postacert.toscana.it a comparire dinanzi al Tribunale di Livorno, Via de Larderel n. 88, all'udienza del giorno 26 Luglio 2019, ore di rito, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori;

invita

- il Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- le Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

a rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 cpc, comunicando tale dichiarazione al creditore procedente, entro dieci giorni dal ricevimento del presente atto, a mezzo lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata come sopra indicato presso il di lui domicilio eletto all'indirizzo del difensore costituito come sopra indicato;

avverte

- il Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- le Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione nelle predette forme, la dichiarazione dovrà esser resa dal terzo in un'apposita udienza e che, quando il terzo pignorato non compare o, sebbene comparso a detta udienza, non rende la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose appartenenti al debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dai creditori, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione (ex 4° co. art. 543 c.p.c.).

Con diffida di contumacia per il debitore ed i terzi pignorati.

Con avvertimento per il debitore che, a norma dell'art. 615 II co. terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è stata proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

I sottoscritti procuratori dichiarano, ai fini del contributo unificato, che il valore della presente procedura è pari ad € 831,38 (valore del precetto).

I sottoscritti procuratori dichiarano altresì di voler ricevere comunicazioni al seguente numero di fax 0586/208012 oppure agli indirizzi di posta elettronica pec indicati in epigrafe.

Livorno, 1 Luglio 2019

Avv. Anna d'Angelo

Avv. Silvia Ferracci

**Verbale di pignoramento presso terzi con ingiunzione al debitore,
intimazione al terzo pignorato e relazione di notifica.**

A richiesta del rag. Enrico Picchioni, nato a Livorno ed ivi residente (c.f. PCCNRC63T15E625J), come in atti domiciliato e rappresentato io sottoscritto Ufficiale Giudiziario all'Ufficio Unico Esecuzioni del Tribunale di Livorno, visto il decreto descritto in premessa notificato in forma esecutiva in data 8.02.2019, visto il precetto notificato il giorno 19

Giugno 2019, con il quale si è intimato al Comune di Portoferraio, di pagare al rag. Enrico Picchioni, entro dieci giorni dalla notifica del predetto atto di precetto la somma pari ad € 831,38 oltre interessi dal dovuto al saldo, oltre spese a margine dell'atto di precetto e successive, oltre cpa e iva come per Legge;

in virtù ed esecuzione del predetto titolo esecutivo

ho pignorato

tutte le somme dovute e debende per titoli, depositi, conti correnti, libretti e comunque dovute ^{AL SALDO EFFETTIVO DELL'ATTIVO} qualsiasi titolo dal

- Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

con le limitazioni di legge, sino alla concorrenza della somma precettata di € 831,38 aumentata della metà ai sensi dell'art. 546, 1° co., cpc, pertanto € 1.247,07 comprensiva dell'importo del credito per cui si procede, oltre agli interessi dal dovuto al saldo, alle spese di notifica, alle spese del presente procedimento e agli accessori, sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal giudice.

E tal fine

ho fatto ingiunzione al

Comune di Portoferraio (c.f. 82001370491) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio, Via Garibaldi n. 17 di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione ed

ho intimato

a

- Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1 (p.i. 01483500524) e
- Poste Italiane s.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16

di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto comminatoria, in difetto, delle sanzioni di legge.

Ed inoltre visto l'art. 492 cpc

ho invitato

il debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competenze per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni alla stessa dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice;

ho avvertito

lo stesso debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, sempre che, a pena di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza sia da lui depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve esser data prova documentale.

Con avvertimento per il debitore che, a norma dell'art. 615 II co. terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è stata proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, 569 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Livorno,

L'Ufficiale Giudiziario



RELATA DI NOTIFICA

Su istanza del rag. Enrico Picchioni, rappresentato e difeso come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Livorno, ho notificato il su esteso atto al Monte dei Paschi di Siena s.p.a. in persona del suo legale rappresentante pro tempore, filiale di Portoferraio (LI), Via Garibaldi 1, mediante

RELATA DI NOTIFICA

Su istanza del rag. Enrico Picchioni, rappresentato e difeso come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Livorno, ho notificato il su esteso atto a Poste Italiana s.p.a. in persona del suo legale rappresentante, filiale di Livorno, Via Cairoli 12-16, mediante

RELATA DI NOTIFICA

X Su istanza del rag. Enrico Picchioni rappresentato e difeso come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico presso il Tribunale di Livorno, ho notificato il su esteso atto al Comune di Portoferraio (c.f. 82001370491) in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Portoferraio, Via Garibaldi n. 17, mediante

OGGI MEDIANTE RIMESSA IN PIEGO RACCOMANDATO
CON AVVISO DI RICEVIMENTO DALL'UFFICIO
POSTALE DI LIVORNO CENTRO
OSSERVATE TUTTE LE FORMALITA' DI LEGGE

LIVORNO - 6 LUG. 2019

Il Funzionario U.N.E.P.
Dr. Marcello Mascia



UNIF - TRIBUNALE DI CIVICO

C / O n. 2735

Mod.F 2553/0 Dep.€ 30,00

Data Richiesta 02/07/2019

Data Ud./Pr.Acc 26/07/2019

PIGNORAMENTO C/D TERZI

NON URGENTE



-5K102735

U.N.E.P.
TRIBUNALE DI LIVORNO

N. 2735 del Granal. Civile
Penale

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78777244461-2

Postaraccomandata

€ 7,95

Azi. Giudiziali - 57037



Posteitaliane



Servizio Not. 02001 - 57123 LIVORNO CENTRO (LI) 06.07.2019 09.07

AVVERTENZE - Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza della persona su indicato il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

COMUNE DI PORTOFERRATO

In persona del sindaco pro Tempore

Via Garibaldi 11

57037 PORTOFERRATO (LI)